

COMUNE DI COSTA VOLPINO

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei conti

Dott.ssa Asmara Ziboni

COSTA VOLPINO

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

- Gestione dell'esercizio 2012
- Bilancio di previsione 2013

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Patto di stabilità
- Gestione di parte capitale
- Indebitamento
- Organismi partecipati

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Ziboni Asmara, revisore dei conti del Comune di COSTA VOLPINO(Bg), nominata con delibera del C.C. 43 del 09.08.2012 per il triennio 2012-2015, ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2013, approvato dalla giunta comunale in data 05.07.2013 con atto n. 82 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (anno 2012) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2013;
- bilanci relativi all'esercizio 2011 delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, adottato dalla giunta comunale con atto 140 del 11.10.2012 con le modifiche proposte sulla base della delibera di G.C. n 72 del 27/06/2013, da ratificare nella seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2013 e relativi allegati programmatici;
- la delibera della giunta comunale n. 58 del 06/06/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 9, comma 8 L. 148/2001) che l'Ente intende confermare e la rilevazione annuale del personale in soprannumero (art. 16 legge 183/2011);
- la delibera della giunta comunale n. 73 del 27.06.2013 in ordine alla Proposta di adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 27/06/2013 di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 27/06/2013 di conferma delle tariffe TOSAP;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 27/06/2013 di conferma delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 27/06/2013 di conferma del diritto fisso per i trasporti funebri;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 27/06/2013 di conferma delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, D.L. 112/2008 convertito con legge 133/08) attestato con delibera di C.C. n.63 del 27/11/2012 per l'anno 2013;
- la dichiarazione di inesistenza di aree da destinare alla residenza e alle attività produttive da cedere ai sensi della legge 167/62 e 865/71 e 457/78.;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;
- quadro delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda e produttivi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- il prospetto di determinazione dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

Ciò posto, lo scrivente Revisore,

- considerato che per l'anno 2013 non sono state sostanzialmente modificate le tariffe indicate nelle delibere sopra citate;
- considerato che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali fissata dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 al 31 dicembre di ogni anno, è stata, come ormai accade da diversi anni, prorogata al 30.09.2013 così come previsto dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24.12.2012 n. 228 e s.m.i.;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- rilevato che l'ente non è dotato di una specifica contabilità economica;
- vista il parere favorevole rilasciato in data 05.07.2013 dal Responsabile del servizio finanziario in merito al rispetto del patto di stabilità, alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2012

L'organo consiliare ha adottato in data 25.09.2012 la delibera n. 55 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 2567/2000.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo consiliare ha adottato in data 30/04/2013 la delibera n. 14 di approvazione del Conto Consuntivo al 31.12.2012 dal quale risulta un avanzo di amministrazione di € 1.842.660,95.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 non vi è stata applicazione al bilancio dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 ed ammontante a complessive € 1.755.814,53.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Bilancio di previsione 2013

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra le entrate e le spese da servizi per conto terzi:

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO PREVENTIVO 2013					
Entrate tributarie	€	4.457.077,82	Spese correnti	€	4.757.297,10
Entrate da trasferimenti	€	88.962,78			
Entrate extratributarie	€	492.588,08	Spese in conto capitale	€	633.860,00
Entrate da alienazioni e trasf.	€	633.860,00			
<i>Totale entrate finali</i>	€	5.672.488,68	<i>Totale spese finali</i>	€	5.391.157,10
Entrate da prestiti	€	300.000,00	Spese per rimborso prestiti	€	581.331,58
Entrate da servizi per c/terzi	€	779.390,00	Spese da servizi per c/terzi	€	779.390,00
<i>Totale</i>	€	6.751.878,68	<i>Totale</i>	€	6.751.878,68
Avanzo di amministrazione	€	0,00	Disavanzo di amministr.	€	0,00
TOTALE ENTRATE	€	6.751.878,68	TOTALE SPESE	€	6.751.878,68

La tabella che segue viene elaborata al fine di dimostrare il rispetto degli equilibri per l'esercizio 2013 e precedenti e consente nel contempo la lettura del trend secondo il quale si sono mosse le entrate e le spese.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	4.166.206,91	4.389.442,65	4.457.077,82
Entrate titolo II	126.498,48	85.961,30	88.962,78
Entrate titolo III	425.816,10	386.080,49	492.588,08
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.718.521,49	4.861.484,44	5.038.628,68
(B) Spese titolo I	4.692.607,73	4.530.428,14	4.757.297,10
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	308.225,73	354.141,85	281.331,58
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-282.311,97	-23.085,55	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	293.597,56	31.580,47	0,00
-contributo per permessi di costruire	293.597,56	31.580,47	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	11.285,59	8.494,92	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	615.859,69	486.269,86	633.860,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	615.859,69	486.269,86	633.860,00
(N) Spese titolo II	332.222,13	454.689,39	633.860,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-9.960,00	0,00	0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Viene riscontrata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate. In particolare l'Organo di Revisione ha accertato quanto di seguito:

- a) Le entrate da sanzioni del codice della strada pari a € 40.000,00= di cui alla risorsa 3.01.00.60 verranno utilizzate secondo il disposto dell'art. 208 del cod. della strada per interventi di manutenzione della segnaletica (€ 10.000,00=), per acquisto attrezzature al servizio della polizia municipale (€ 16.680,16=) e per miglioramento della viabilità (€ 13.319,84=)
- b) Il contributo di € 15.000,00 erogato dalla Regione Lombardia per il finanziamento della eliminazione delle Barriere Architettoniche (Titolo IV delle entrate, categoria 3, risorsa 4030158), finanzia specifico intervento di spesa di pari importo iscritto nel Titolo II delle spese.

Verifica entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	124.582,01	
- canone TARES per provincia	53.141,72	
- sanzioni al codice della strada		
- diritti di rogito straordinari	37.300,00	37.300,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		63.441,72
- spese per rimborsi diritti di rogito straordinari		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (contributi)		114.282,01
Totale	215.023,73	215.023,73

VERIFICA ATTENDIBILITA' e CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti

Entrate tributarie

Gli stanziamenti di previsione delle "entrate tributarie" sono stati determinati:

- in funzione del trend storico delle medesime e tenendo conto, in particolare, delle somme effettivamente accertate nel corso degli esercizi precedenti;
- in funzione della modifica della disciplina dell'IMU introdotta dall'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) che ha stabilito l'assegnazione ai Comuni della generalità del gettito dell'IMU con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito - ad aliquota standard - relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa e riservando allo Stato solo il gettito (ad aliquota standard) dell'IMU sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- in funzione della cancellazione del fondo sperimentale di riequilibrio e dell'istituzione del Fondo di Solidarietà, con lo scopo di garantire un'equa distribuzione di risorse, fondo che viene alimentato con una quota dell'IMU di competenza dei Comuni, dal quale il Comune di Costa Volpino riceverà la somma stimata di € 978.754,89=;
- in funzione dell'istituzione della T.A.R.E.S., nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, che prevede la copertura integrale dei costi dello smaltimento rifiuti a carico dei cittadini. La tassa è corrisposta sulla base di una tariffa che, proprio per coprire tutti i costi dei servizi, si compone di una parte fissa e di una parte variabile. La maggiorazione di €. 0,30 al mq. spetta integralmente allo Stato che la incassa con versamento diretto.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

ENTRATE TRIBUTARIE				
		Consuntivo 2011	Previsioni definitive 2012	Previsione 2013
Compartecipazione IVA	€	603.978,24	0,00	0,00
ICI / IMU	€	961.270,66	1.025.000,00	1.360.000,00
Addizionale ENEL	€	92.491,74	0,00	4.600,00
Attività di accertamento ICI/IMU	€	110.377,57	135.000,00	124.582,01
Addizionale IRPEF comunale	€	352.000,00	720.000,00	720.000,00
Gettito 5 per mille IRPEF attività soc.	€	4.004,28	3.676,77	3.676,77
Imposta di soggiorno	€	0,00	167,50	170,00
Imposta Comunale PUBBLICITA'	€	70.000,00	69.000,00	69.000,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.E.S.	€	1.134.085,61	1.086.706,92	1.148.619,15
Tassa occupazione spazi pubblici	€	35.956,68	34.674,97	34.675,00
Fondo Sperimentale riequilibrio / Fondo di SOLIDARIETA'	€	790.942,13	1.403.081,33	978.754,89
Diritti pubbliche affissioni	€	11.100,00	13.000,00	13.000,00
TITOLO 1 - Entrate tributarie	€	4.166.206,91	4.490.307,49	4.457.077,82

Imposta municipale propria

Il gettito è stato determinato secondo le nuove disposizioni introdotte dall'art. 1 comma 380 della legge 24.12.2012 n. 228. E' stato iscritto in bilancio l'intero gettito comprensivo anche delle somme che i contribuenti non pagheranno in acconto in coerenza con il dettato normativo, dal momento che il relativo pagamento, al momento, è solo sospeso e, in mancanza dell'attesa riforma dell'imposizione immobiliare, dovrà essere effettuato entro il 16 settembre. La sospensione dell'imposta non causerà problemi di liquidità al comune in quanto l'Ente introita tutta l'imposta ad eccezione di quella sulla categoria D. L'incidenza degli immobili di tipo D è contenuta. Il mancato incasso della prima rata delle abitazioni principali è minimo e non avrà quindi forte impatto sulla liquidità.

La stima del gettito è stata effettuata applicando l'aliquota ordinaria del 9,6 per mille (5,0 per mille per le abitazioni principali) che produce un gettito prudenzialmente stimato in € 1.360.000,00=.

Fondo di solidarietà

Nel rispetto delle disposizioni di legge è stata cancellata la voce relativa al fondo sperimentale di riequilibrio introdotto nel 2012 ed è stato istituito il Fondo di solidarietà. Secondo l'intento del legislatore, tale fondo, alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni, dovrebbe servire per ridurre gli sbilanci tra i comuni, sulla base delle loro diverse capacità di generare entrate. Tra le componenti fondamentali per il calcolo del nuovo fondo di solidarietà rientrano due dati pubblicati dal Ministero: il dato

definitivo del gettito IMU 2012 che per il Comune di Costa Volpino ammonta a €. 1.407.610,62= e, di conseguenza, il dato definitivo del Fondo di riequilibrio 2012, che oggi possiamo solo stimare prudenziale in €. 978.754,89=. In attesa dei dati definitivi l'Ente ha stimato il fondo di solidarietà comunale, avendo a riferimento i valori sotto riportati:

FSR assestato 2012	€ 1.407.610,62=
Taglio da spending review (stimato)	€ 288.754,33= (-)
Maggior gettito IMU escluso cat. D	€ 436.205,39= (-)
Minor gettito cat. D	€ 296.103,99=(+)
Stima quota Fondo di solidarietà 2013	€ 978.754,89=

T.A.R.E.S.

Dal 1° gennaio 2013, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, entra in vigore il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione dei precedenti prelievi in materia di rifiuti (TARSU – TIA 1 – TIA 2). Il nuovo tributo è composto da due parti:

- la componente rifiuti, per la quale deve essere assicurata la copertura integrale del servizio di nettezza urbana;
- la maggiorazione, stabilita in misura minima obbligatoria pari a 0,30 euro per ogni metro quadrato di superficie dell'immobile assoggettato a tributo, che la norma stabilisce a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune (illuminazione pubblica, manutenzione strade, ecc.). Tuttavia per l'anno 2013 questa seconda quota del tributo dovrà essere versata direttamente dai contribuenti allo Stato e quindi non rappresenta una maggior risorsa per il Comune.

Nel bilancio 2013 quindi sono stati previsti introiti per questo tributo pari alla stima dei costi complessivi per il servizio che l'Ente dovrà sostenere di € 1.062.834,30= con l'aggiunta del 5% da destinare alla provincia pari ad € 53.141,72. Non sono stati previsti incrementi tariffari, sono invece state introdotte alcune agevolazioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
Recupero evasione ICI/IMU	110.337,57	53.395,09	124.582,01	249.582,01	292.887,29
Recupero evasione Tarsu	0,00	0,00	32.643,13	37.643,13	37.643,13
Recupero altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	110.337,57	53.395,09	157.225,14	287.225,14	330.530,42

Entrate da trasferimenti

ENTRATE DA TRASFERIMENTI				
		Consuntivo 2011	Previsioni definitive 2012	Previsione 2013
Trasferimenti dello Stato	€	34.942,64	11.237,93	7.541,06
Trasferimenti dalla Regione	€	48.305,18	50.948,89	44.421,72
Trasferimenti altri enti settore pubblico	€	43.250,66	15.150,00	37.000,00
TIT. 2 - Entrate da trasferimenti	€	126.498,48	77.336,82	88.962,78

Trasferimenti dello Stato

Tra le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, sono state iscritte solamente le seguenti voci dettagliate:

- contributo per accertamenti medici € 1.300,00
- contributi dello stato per mutui € 2.041,06
- contributo miur per tares € 4.200,00

Trasferimenti dalla Regione

Tra le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dalla regione, sono state iscritte:

- contributi c/interessi rimborso mutui € 10.948,00
- contributo per sostegno affitti € 33.473,72

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico

Tra i contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico sono stati iscritti:

- trasferimento dalla Comunità Montana per minori € 15.000,00
- trasferimento da altri soggetti per sad e rsd € 22.000,00

Entrate extratributarie

Per quanto attiene alle entrate extratributarie, che misurano il costo pagato dal cittadino per i servizi che l'Ente gli eroga, l'Organo di Revisione accerta che l'impianto tariffario è rimasto sostanzialmente immutato.

Gli stanziamenti delle entrate derivanti dalla gestione dei servizi comunali – Titolo III, categoria 1 – iscritti nel bilancio di previsione 2013, tenuto conto delle modifiche tariffarie adottate, sono stati determinati anche tenendo conto degli accertamenti a tale titolo rilevati nel corso dell'esercizio 2012 e precedenti ed in funzione alle aspettative di crescita e sviluppo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
		Consuntivo 2011	Previsioni definitive 2012	Previsione 2013
<i>Categoria 1</i>				
Proventi dei servizi pubblici	€	202.786,92	202.000,71	237.436,16
<i>Categoria 2</i>				
Proventi di beni comunali	€	80.172,83	106.555,54	138.694,71
<i>Categoria 3</i>				
Interessi su anticipazioni e crediti	€	5.012,70	3.700,00	500,00
<i>Categoria 4</i>				
Utili netti aziende speciali e società	€	0,00	307,00	0,00
<i>Categoria 5</i>				
Proventi diversi	€	137.843,65	123.528,31	115.957,21
TITOLO 3 Entrate extratributarie	€	425.816,10	436.091,56	492.588,08

L' incremento dei proventi dei servizi pubblici attiene i maggiori diritti di rogito spettanti al segretario finanziati dai trasferimenti da altro comune. Di fatto si tratta, quindi, di un entrata solo nominale.

L' incremento dei proventi dei beni comunali riguarda i fitti reali prima riscossi da società partecipata.

Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzioni, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

SPESE CORRENTI				
		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 2013
<i>Funzione 1</i>				
Amministrazione generale	€	1.929.525,33	1.864.041,12	1.992.998,61
<i>Funzione 2</i>				
Giustizia e uffici giudiziari	€			
<i>Funzione 3</i>				
Polizia locale-polizia municipale	€	287.668,56	239.979,19	201.932,89
<i>Funzione 4</i>				
Istruzione pubblica	€	427.639,86	434.738,28	449.989,90
<i>Funzione 5</i>				
Cultura - biblioteca, musei	€	104.744,73	95.331,04	95.256,87
<i>Funzione 6</i>				
Settore sportivo e ricreativo	€	105.197,45	110.435,04	96.002,39
<i>Funzione 7</i>				
Settore turistico	€	5.700,00	9.625,00	4.814,00
<i>Funzione 8</i>				
Viabilità e trasporti	€	98.358,45	94.464,83	94.693,31

<i>Funzione 9</i>				
Gestione territorio e ambiente	€	1.083.169,16	1.071.088,99	1.108.726,26
<i>Funzione 10</i>				
Settore sociale	€	647.408,19	607.847,18	705.954,15
<i>Funzione 11</i>				
Sviluppo economico	€	3.196,00	2.877,47	3.300,00
<i>Funzione 12</i>				
Servizi produttivi	€	0,00	0,00	3.628,72
TITOLO 1 - Spese correnti	€	4.692.607,73	4.530.428,14	4.757.297,10
TITOLO 3 - Rimborso quota mutui	€	308.225,73	354.141,85	281.331,58
TOTALE SPESE CORRENTI	€	5.000.833,46	4.884.569,99	5.038.628,68

Le politiche di spesa adottate dal Comune di COSTA VOLPINO vanno nel segno della concentrazione delle risorse sulle funzioni istituzionali, sulla gestione del territorio e ambiente e nel campo sociale con una ridefinizione dei fabbisogni effettuata adottando criteri di economicità.

La spesa prevista presenta un incremento contenuto in quanto la differenza, di € 226.868,96, tra la spesa corrente definitiva del 2012 e quella prevista per il 2013, va depurata delle poste ininfluenti.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012, è il seguente:

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
		Rendiconto 2012	Preventivo 2013	Incidenza % 2013/2012
<i>Intervento 1</i>				
Spese del personale	€	1.295.571,85	1.328.923,35	2,57%
<i>Intervento 2</i>				
Acquisto beni di consumo e/o materie	€	111.992,53	103.148,69	-7,90%
<i>Intervento 3</i>				
Prestazioni di servizi	€	2.261.090,51	2.353.673,39	4,09%
<i>Intervento 4</i>				
Utilizzo beni di terzi	€	65.355,29	72.809,08	0,00%
<i>Intervento 5</i>				
Trasferimenti	€	600.799,45	642.332,54	6,91%
<i>Intervento 6</i>				
Interessi passivi e oneri finanziari	€	82.458,32	60.030,95	-27,20%
<i>Intervento 7</i>				
Imposte e tasse	€	94.180,86	95.269,49	1,16%
<i>Intervento 8</i>				
Oneri straordinari gestione corrente	€	18.979,33	63.441,72	234,27%
<i>Intervento 9</i>				
Ammortamenti	€	0,00	0,00	0,00%
<i>Intervento 10</i>				
Fondo svalutazione crediti	€	0,00	21.667,89	0,00%
<i>Intervento 11</i>				
Fondo di riserva	€	0,00	16.000,00	0,00%
TITOLO 1 - Spese correnti	€	4.530.428,14	4.757.297,10	5,01%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013, calcolata ai sensi dell'art. 557 della Legge n. 296/2006, ammontante a € 1.282.030,97, riferita a n. 37 dipendenti comprensiva del costo per la convenzione del Segretario, e per quella di un dipendente con altro ente, rientra nei limiti di legge.

La spesa tiene altresì conto che l'ente, in deroga ai limiti di legge, ha provveduto all'assunzione di un dipendente con contratto di lavoro flessibile, a seguito di accertata impossibilità di utilizzo, anche temporanea, della mobilità interna di cui all'art. 23-bis del regolamento.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale trasferito, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, la previsione per l'anno 2013 è la seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	53.138,93	80%	10.627,79	9.564,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.313,73	80%	262,75	1063,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	413,10	50%	206,55	206,55
Formazione	2.575,00	50%	1.287,50	1.287,50
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (limiti anno 2011)	3.703,28	50%	1.851,64	1.851,64

Fondo svalutazione crediti

L'Ente ha prudentemente stanziato il fondo in parola a copertura di eventuali insolvenze e/o difficoltà di incasso dei crediti iscritti a bilancio relativi al titolo I e III dell'entrata aventi un'anzianità superiore a 5 anni secondo il disposto normativo l.135/2012.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 16.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34% delle spese correnti. In caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa l'ente provvederà ad adeguare il fondo di riserva.

PATTO DI STABILITA'

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, in termini di competenza mista, previsto dalla specifica normativa del patto di stabilità e sviluppo per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale, nonché le successive variazioni deliberate in corso di esercizio, devono garantire il rispetto del saldo programmatico obiettivo di competenza mista.

Anche per il triennio 2013-2015 il saldo finanziario obiettivo imposto dalla vigente disciplina del patto di stabilità resta espresso in termini di competenza mista, per cui rilevano:

1. per la gestione di parte corrente il differenziale (saldo finanziario corrente) fra accertamenti di entrata in conto competenza ed impegni di spesa in conto competenza;
2. per la gestione di parte capitale il differenziale (saldo di cassa di parte capitale) fra riscossioni totali (competenza + residui) di entrate proprie per investimenti e pagamenti totali (competenza + residui) di parte capitale;
mentre mantengono la loro neutralità, ai fini del saldo di competenza mista, le spese sostenute per la riduzione del debito (Titolo III spese), nonché le riscossioni di crediti e i pagamenti per concessione di crediti.

L'art. 20, comma 1, del D.L. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, introduce un nuovo sistema "condiviso" di definizione del patto interno di stabilità e sviluppo che coinvolge, nel raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, le singole Regioni nonché gli enti locali del territorio.

In particolare per gli enti locali, viene introdotto un nuovo meccanismo finalizzato a differenziare il peso degli obiettivi di finanza pubblica – ivi compreso il valore obiettivo del saldo di competenza mista da conseguire – in funzione di quattro diverse "classi di virtuosità". Per ciascun ente la "classe di virtuosità" di appartenenza è determinata in funzione di diversi parametri (convergenza tra spesa storica e fabbisogni standard, rispetto del patto, incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, ecc).

La nuova normativa, tuttavia, non è in sé autoapplicativa, ma necessita l'adozione di un apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ad oggi, pertanto, non è determinabile con certezza il valore obiettivo del saldo di competenza mista da conseguire al 31.12.2013, non essendo ancora stato emanato il Decreto attuativo del nuovo principio di premialità.

Al fine di una indispensabile prima determinazione, in via presuntiva, del valore del saldo obiettivo di competenza mista da conseguire al 31.12.2013, l'Ente ha utilizzato il prospetto previsto dall'art. 31 della legge 12.11.2011 n. 183. Il Revisore ritiene attendibile e corretta l'elaborazione.

Il Comune di COSTA VOLPINO presenta la seguente situazione:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	412.663,69	410.601,43
2014	414.663,69	410.601,43
2015	414.663,69	410.601,43

L'Organo di Revisione prende atto che il prospetto relativo al bilancio di competenza mista, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con gli altri settori che hanno indicato la prevedibile tempistica dei pagamenti.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

GESTIONE DI PARTE CAPITALE

Risorse

Le entrate in conto capitale di cui al Titolo IV registrano nei valori complessivi un incremento sensibile rispetto agli accertamenti dell'anno 2012, passando da € 486.269,86 a € 633.860,00.

Per l'anno 2013 il Comune di COSTA VOLPINO non prevede ricorso ad indebitamento.

Entrate in conto capitale		Previsione 2013
Titolo 4		
Alienazione beni patrimoniali	€	145.100,00
Alienazione aree cimiteriali	€	0,00
Contributo Regionale per eliminazione barriere architetto.	€	15.000,00
Contributo GAL	€	98.000,00
Finanziamenti vari	€	10.760,00
Proventi da concessioni edilizie e monetizzazioni	€	365.000,00
Quota OO.UU. a copertura spese correnti (-)	€	0,00
TOTALE	€	633.860,00
Titolo 5		
Da accensione di mutui	€	0,00
Da avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Da avanzo economico	€	0,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	€	633.860,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	633.860,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
302.772,34	465.159,26	286.593,13	365.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro zero pari al 0% degli oneri riscossi
- anno 2011 euro 292.271,97 pari al 63% degli oneri riscossi
- anno 2012 euro 31.580,47 pari al 11,02% degli oneri riscossi

Il Revisore accerta che è stata correttamente prevista l'applicazione di oneri in parte corrente per gli anni 2010 e 2011 nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore.

Il Revisore rammenta che tutte le opere pubbliche finanziate nel 2013 con oneri potranno avere inizio soltanto dopo l'effettiva riscossione della relativa entrata, ciò al fine di escludere possibilità di squilibri di bilancio.

Impieghi

In merito alle spese in conto capitale l'Organo di Revisione si limita ad osservare che le previsioni di spesa sono coerenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dall'organo volitivo. L'attuazione degli investimenti sarà possibile solo previo reperimento delle risorse necessarie per il loro finanziamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE				
		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Previsione 2013
<i>Funzione 1</i> Amministrazione generale	€	155.067,19	256.951,01	271.860,00
<i>Funzione 3</i> Funzioni di Polizia Locale	€	9.960,00	0,00	0,00
<i>Funzione 4</i> Istruzione pubblica	€	25.150,12	0,00	0,00
<i>Funzione 5</i> Cultura e beni culturali	€	0,00	0,00	0,00
<i>Funzione 6</i> Funzioni nel settore sportivo ricreativo	€	0,00	0,00	0,00
<i>Funzione 7</i> Funzioni nel campo turistico	€	0,00	0,00	0,00
<i>Funzione 8</i> Viabilità e trasporto	€	88.467,00	94.995,98	240.000,00
<i>Funzione 9</i> Gestione territorio e ambiente	€	40.499,17	88.066,00	105.000,00
<i>Funzione 10</i> Funzioni nel settore sociale	€	13.078,65	14.676,40	17.000,00
<i>Funzione 10</i> <i>Funzione 11</i> Funzioni nel settore sviluppo economi	€	0,00	0,00	0,00
<i>Funzione 12</i> Funzione servizi produttivi	€	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese conto capitale	€	332.222,13	454.689,39	633.860,00

Gli investimenti programmati per l'anno 2013 sono indicati nel programma delle opere

pubbliche, che, in relazione ad ogni opera, individua l'obiettivo dell'investimento, la fonte di finanziamento, gli oneri di realizzazione e quelli indotti nonché la compatibilità dell'investimento con la programmazione pluriennale.

Gli interventi più significativi programmati per l'esercizio 2013, attengono :

- lavori di riqualificazione Piazza S. Rocco II lotto. € 155.000,00
- ristrutturazione Malga cascina Oro € 98.000,00
- trasferimenti per realizzazione strada € 75.000,00
- Interventi di manutenzione sugli immobili comunali € 71.500,00

INDEBITAMENTO

Il Comune di COSTA VOLPINO non prevede per il triennio 2013-2015 ricorso a nuovo indebitamento.

L'ammontare dei prestiti già contratti negli esercizi precedenti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	4.718.521
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	283.111,29
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	60.031
contributi in conto interessi	<i>Euro</i>	12.989
differenza di interessi a carico dell'Ente	<i>Euro</i>	47.042
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	1,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	236.069

Anticipazioni di cassa

L'ente si trova in una situazione di strutturale solidità in ordine alla necessaria liquidità di cassa. Tuttavia per ragioni cautelari l'Ente ha iscritto nel bilancio un'ipotesi di ricorso all'anticipazione di cassa di € 300.000,00.

Strumenti finanziari anche derivati

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Organismi partecipati

Il Comune di COSTA VOLPINO, in ordine alle proprie partecipazioni societarie, ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 3, commi da 27 a 32, della Legge 244/2007. Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione ha espressamente autorizzato, ai sensi delle norme richiamate, il mantenimento delle partecipazioni societarie in essere. La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Risultano in liquidazione il Consorzio Intercomunale Alto Sebino s.r.l. e la società Costa Servizi s.r.l. posseduta al 100%.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 e della RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il bilancio pluriennale 2013-2015 è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;

- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

BILANCIO PLURIENNALE					
ENTRATE		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	TOTALE
TITOLO I entrate tributarie	€	4.457.077,82	4.592.077,82	4.635.383,10	13.684.538,74
TITOLO II entrate da contributi e trasferimenti	€	88.962,78	88.962,78	88.962,78	266.888,34
TITOLO III entrate extratributarie	€	492.588,08	901.402,17	937.402,17	2.331.392,42
TITOLO IV entrate da alienazioni e riscossioni	€	633.860,00	574.860,00	592.860,00	1.801.580,00
TITOLO V entrate da accensione prestiti	€	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	€	5.972.488,68	6.457.302,77	6.554.608,05	18.984.399,50
SPESE		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	TOTALE
TITOLO I spese correnti	€	4.757.297,10	5.301.111,19	5.380.416,47	15.438.824,76
TITOLO II spese in conto capitale	€	633.860,00	574.860,00	592.860,00	1.801.580,00
TITOLO III spese rimborso mutui	€	581.331,58	581.331,58	581.331,58	1.743.994,74
TOTALE SPESE	€	5.972.488,68	6.457.302,77	6.554.608,05	18.984.399,50

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente ed a cui fa riferimento, a fine esercizio, la relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti.

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta è stata redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il nuovo schema approvato dal D.P.R. 326/98.

Lo scrivente Organo di Revisore ha verificato che:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

Il contenuto della relazione previsionale e programmatica è ritenuto dallo scrivente Revisore idoneo in quanto fondato sulla base degli elementi attualmente disponibili e fornisce un quadro delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati

COSTA VOLPINO, li 08 luglio 2013

Il Revisore

F.to Dott.ssa Asmara Ziboni